

RISULTATI DI B

ACIREALE-PIACENZA 1-0

ACIREALE Amato, Bonanno, Pagliaccetti, Napoli, Notari, Favi, Vasari (8' st Tarantino), Caramel, Pistella (18' st Sorbello), Modica, Lucidi (12 Vaccaro, 13 Cataldi, 15 Ripa) PIACENZA Taibò, Rossini, Brioschi Suppa (10 st De Vitis), Maccoppi (35' st Iacobelli), Lucci, Turrini, Papis Inzaghi, Moretti, Piovani (12 Ramon, 13 Di Cintio, 14 Minaudo) ARBITRO Monfrisco di Monza RETE nel pt 17 Pistella NOTE angoli 11-4 per l'Acireale. Giornata afosa con cielo parzialmente coperto. Campo in discrete condizioni di gioco. Spettatori 3.500. Ammonito Moretti per comportamento antiregolamentare.

ANCONA-CHIEVO 0-1

ANCONA Berti, Tangorra, Sergio, Picasso, Baroni, Sgrò, De Angelis (21' st Artistic), Sesia (35' st Cangini), Caccia, Centofanti, Baglieri (12 Pinna, 13 Tomel, 14 Catanese) CHIEVO Borghetto, Franchi, Guerra, Zironelli (9 st Melos), D'Anna, D'Angelo, Giordano, Bracaloni, Spataro (31' st Valtolina), Antonoli, Gentilini (12 Rossi, 13 Moretto, 15 Petzioli) ARBITRO Nicchi di Arezzo RETE nel pt 45' Giordano NOTE angoli 13-2 per l'Ancona. Giornata di cielo sereno, temperatura calda, terreno in buone condizioni. Spettatori 5.000. Espulso al 41' st Gentilini per aver fermato con la mano una palla che entrava in rete. Ammonito Spataro per gioco scorretto. Al 42' st Caccia ha sbagliato un calcio di rigore. A fine partita gli ultras dell'Ancona hanno chiamato sotto la curva la squadra del Chievo per festeggiare la permanenza dei vaheti in serie B.

ATALANTA-PALERMO 2-0

ATALANTA Pinato, Boselli, Pavone, Fortunato, Bigliardi, Montero Salvatori, Magoni, Pisani (35' st Morfeo), Locatelli (24' st Pavan) Ganz (12 Ardigo, 14 Vecchiola, 16 Saurini) PALERMO Mareggini, Brambati, Bucciarelli, Pisciotta, Biffi, Ferrara, Di Somma, Iacchini, Rizzolo, Maiellaro (11' st Petrachi), Bianchi (12 Sicignano, 13 Taccola, 14 Caterino, 16 Crinelli) ARBITRO Farina di Novi Ligure RETE nel pt 11' Ganz su rigore, nel pt 40' Fortunato NOTE angoli 6-2 per l'Atalanta. Cielo sereno, terreno in ottime condizioni. Spettatori 18.000. Ammoniti Pisciotta per gioco scorretto e Fortunato per proteste.

COMO-CESENA 2-0

COMO Franzone, Manzo, Parente, Colombo, Sala (15 st Dozio), Gallia, Ferrigno (30' st Zampella), Cattali, Rossi, Boscolo, Parente (12 Lazzarini, 15 Lomi, 16 Dionigi) CESENA Santarelli, Scucuglia, Sussi (7' st Maenza), Romano, Afoisi, Sadotti, Teodorani, Ambrosini, Scarafoni (2' st Zagati), Dolcetti, Hubner (12 Calderoni, 13 Medri, 14 De Bianchi) ARBITRO Dinelli di Lucca RETE nel pt 22' Parente, nel pt 41' Rossi NOTE angoli 6-4 per il Como. Giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori 2.000. Ammoniti Boscolo per ostinazione e Dolcetti per gioco fatisso. Al 16' st Parente ha fatto un calcio di rigore.

LUCCHESI-F. ANDRIA 2-2

LUCCHESI Di Sarco, Costi, Russo, Monaco, Guzzo, Baldini, Di Francesco, Di Stefano (12 st Simionetta), Paci, Fialdini, Rastelli (12 Tontini, 14 Castelli, 15 Tosto, 16 Brunetti) F. ANDRIA Pierobon, Rossi, Lizzani Quaranta, Luceri, Mazzoli, Loggiudice, Pandullo, Amoroso, Pasa (35' st Morello), Massara (39' st Masolini) (12 Abate, 15 Manni, 16 Caruso) ARBITRO Cardona di Milano RETE nel pt 25' Di Francesco, nel pt 4' Amoroso, 12 Pandullo, 14' Di Francesco su rigore NOTE angoli 10-0 per la Lucchese. Pomeriggio caldo, terreno in buone condizioni, spettatori 5.000. Ammoniti Amoroso per simulazione, Paci, Fialdini e Quaranta per proteste, Lizzani Pasa, Costi e Monaco per gioco scorretto.

PESCARA-COSENZA 1-1

PESCARA De Sanctis, Gaudenzi (15 pt Alfieri), Farris, Farazzoli, Loiato, Nobile, Pitalidi, Gelsi, Giampaolo De Patre (27' st Luiso) Di Giannatale (12 Cusi, 14 Voria, 15 Ceredi) COSENZA Zunico, Cozzi, Compagno Vanighi (27' st Napolitano), De Paola, Ziliani, Monza, Miceli Palmieri (22' st De Rosa), Marulla Negri (39' st lascia il campo per infortunio) (12 Alberti, 14 Corino, 16 Bonacci) ARBITRO Staloggia di Pesaro RETE nel pt 12' Negri, 30' Luiso NOTE angoli 6-2 per il Pescara. Cielo sereno, terreno in buone condizioni, temperatura molto calda. Spettatori 5.472. Ammoniti Farris, Luiso e Cozzi per gioco scorretto. Al 39' st Negri è dovuto uscire per un infortunio al ginocchio e non è stato rimpiazzato perché Zaccheroni aveva già esaurito le due sostituzioni a sua disposizione.

VENEZIA-ASCOLI 4-0

VENEZIA Bosaglia, Tentoni, Vanoli, Fogli (23' st Bortoluzzi), Rossi, Filippini, Pittana, Nardini (17' st Di Già), Vieri, Barolo Carbone (12 Vial, 13 Centurioni, 14 Ballarini) ASCOLI Bizzarri (1 st Ivan), Mancini Mancuso, Zanocelli Benetti, Marcolò, Manoni (30' st Grasso), Favo, Mirabelli, Zani, Menolascina (st 24' Cherubini) (13 Pazzi) ARBITRO Lana di Torino RETE nel pt 20' Vieri (rigore), 23' Pittana, nel pt 4' Carbone, 19' Pittana NOTE giornata calda, terreno in ottime condizioni. Espulso al 30' st l'allenatore dell'Ascoli Colautti per proteste. Ammonito Manoni per gioco fatisso. Spettatori 2.900 circa per un incasso (compresa quota abbonati) di 44.575.075 lire.

VERONA-LECCE 0-1

VERONA Casazza, Pin Montalbano, Valotti, Pellegrini, Manetti, Lamacchi, Ficcadenti, Manganotti (st 25' Garofalo), Biffio (st 17' Caverzan), Fermanelli (12 Gregori, 14 Vianello, 15 Rinaldi) LECCE Gatta, Rossi, Macellari, Olive (st 25' Ricci), Bruno, Ceramicola, Monaco, Pittalis, Ayew, Notaristefano, Barbieri (st 1' Russo) (12 Torofia, 13 Altobelli, 15 Gazzani) ARBITRO De Santis di Trivio RETE nel pt 38' Notaristefano NOTE angoli 9-7 per il Lecce. Giornata calda, terreno in buone condizioni. Ammoniti Ficcadenti per gioco scorretto e Ceramicola per comportamento non regolamentare. Spettatori 5.557 per un incasso di 66.251.000 lire. Esordio in serie B per Andrea Manganotti, classe 1977.

VICENZA-PERUGIA 4-1

VICENZA Sterchele, Sartor (23' st Castagna), Dal Canto, Di Carlo, Praticò, Lopez Lombardini, Gasparini, Murgita, Viviani, Briaschi (11' st Rossi) (12 Brivio, 14 Cozza, 16 Masrilo) PERUGIA Braglia, Campione, Alzoni, Grossi, Dondoni (27' pt Lucarelli), Cavallo, Pagano (4' st Matteoli), Evangelisti, Ferrante, Giunti, Mazzeo (12 Fabbri, 13 Conti, 14 Tasso) ARBITRO Bolognini di Milano RETE nel pt 3' Murgita, 10' Mazzeo, 22' Gasparini, nel pt 16' e 18' Murgita NOTE angoli 7-6 per il Perugia. Giornata di sole e temperatura molto calda, terreno in buone condizioni. Al 20' st Evangelisti espulso per un fallo violento ammoniti Grossi, Praticò e Lopez per gioco scorretto. Alzoni per comportamento non regolamentare. Spettatori 16.800 per un incasso di 405 milioni di lire.

Udinese

Table with 2 columns: Player Name and Goals. Udinese players: Battistini (5), Helveg (5), Kozminski (5), Rossitto (5), Calori (6), Ripa (6), Poggi (6), (34' Caniato) (7), Desideri (6), Pizzi (6), Scarchilli (7), (52' Ametrano) (6), Carnevale (6), (86' Pierini) (sv), All Galeone (13 Bertotto, 14 Marino).

Salernitana

Table with 2 columns: Player Name and Goals. Salernitana players: Chimenti (6), Grimaudo (6), Facci (6), Breda (6), Juliano (5), Fressi (7), Ricchetti (6), (76' Conca) (sv), Tudisco (6), Piganò (5), Strada (7), Rachini (5), (64' De Silvestro) (6), All Rossi (12 Genovese, 13 Circati, 14 Lemme).

ARBITRO Ceccarini di Livorno RETE 13 Poggi, 35 Calori (autorete) NOTE angoli 5 a 3 per l'Udinese, giornata estiva, temperatura elevata, terreno in ottime condizioni. Ammoniti Carnevale per simulazione, Scarchilli, Breda, Juliano e Conca per gioco scorretto, Calori per proteste, espulso al 32' Battistini per un fallo su Tudisco. Spettatori 20.000.

Il Como va in C/1 con una vittoria «A» proibita per Ancona e Perugia

La giornata di ieri ha emesso altri verdetti. Il Como è matematicamente retrocesso in serie C/1. L'Ascoli, fermo a quota 34, può ancora salvarsi e patto che sfrutti al meglio i prossimi due turni (Udinese in casa e Verona fuori); stesso discorso per l'Acireale (37) che tra sette giorni va a Perugia per poi chiudere in casa con il Cesena. Rimane in Lucchese (38) che deve ancora affrontare Salernitana e Piacenza. Terminati i sogni di promozione di Ancona e Perugia.

Udine rinvia la festa di sette giorni

Il pareggio tra bianconeri e granata non compromette il cammino verso la A. Ai friulani manca un punto, la Salernitana si giocherà tutto nell'ultima giornata a Bergamo. Vittorie fondamentali di Vicenza e Atalanta. Ancona ko in casa col Chievo.

NOSTRO SERVIZIO

Udinese e Salernitana ce l'hanno messa tutta ma alla fine non sono riuscite a superarsi. È stata però la più bella partita vista al "Fnuh" di fronte due squadre in trambe degne della serie A. L'Udinese, pur indotta in dieci uomini per l'espulsione di Battistini al 32 del primo tempo non si è mai tirata indietro e con Desideri, Pizzi e Scarchilli ha cercato in tutti i modi di far sua la partita. I friulani avevano però di fronte la rivelazione del campionato cadetto La Salernitana di Dello Rossi e infatti una squadra quadrata, combattiva veloce che sa applicare la zona nel modo migliore. È dotata poi di autentici fuoriclasse quali Fressi, Pisano e Strada. I granata sostenuti da oltre quattromila tifosi hanno spinto sull'acceleratore fin dal primo minuto e anche quando sono giunti al pareggio non si sono chiusi nella

propria metà campo, ma hanno cercato con azioni fitticanti sulle fasce di sorprendere la difesa bianconera. Gli ospiti sono riusciti a costruire due occasioni da gol nella ripresa che solo per un soffio non sono state concretizzate da Grimaudo. L'Udinese per contro ha dimostrato tutto il suo valore ma venutasi a trovare in inferiorità numerica ha dovuto «gestire» la partita. L'uscita di Scarchilli all'inizio della ripresa per un colpo subito da un avversario ha poi tolto ai friulani la necessaria lucidità ed il centrocampo non è più riuscito a costruire azioni pericolose. Al fischio di inizio le due squadre temporeggiano a centrocampo in una lunga fase di studio. Poi l'Udinese accelera il ritmo al 12. Pizzi scende sulla sinistra, crossa al centro per l'accontente Kozminski che però non riesce a deviare. Un mi-



Danielle Fortunato

nuto dopo il gol bianconero Scarchilli va alla conclusione dalla media distanza, Chimenti non trattiene e sul rilancio dello stesso Scarchilli, Poggi, di testa devia in rete. Lo svantaggio non intimorisce più di tanto gli uomini di Rossi che si fanno pericolosi al 23' con Strada su punizione due minuti dopo lo stesso Strada si avveve Helveg ma da due passi spara fuori. Al 32 Battistini nel tentativo di fermare Tudisco fermato commette fallo. Espulsione per lui e punizione per la Salernitana. batte Fressi che con la complicità di Calori pareggia per i granata campani. Nella ripresa il ritmo della partita cala anche per il primo caldo della stagione. La Salernitana cerca di sfruttare la superiorità numerica e sulla fascia destra Grimaudo ha grande libertà di manovra. Sono proprio sue le due conclusioni pericolose per gli ospiti al 6 e al 13 il terzo si presenta solo davanti a Camiato ma sbaglia per la troppa precipitazione. L'Udinese ammette il proprio taglio di azione senza però disdegnare il contropiede. Carnevale al 15 colpisce l'incrocio dei pali a portiere ormai battuto. È l'ultima fiammata di una partita vibrante che ha diviso i 20 mila del "Fnuh". A fine gara delusione e rabbia nelle parole di Dello Rossi, allenatore della Salernitana. «Abbiamo disputato una bella gara riuscendo

Jaques Villeneuve vince la 500 miglia di Indianapolis

Jaques Villeneuve, figlio dell'indimenticato Gilles, ha vinto ieri la 500 miglia di Indianapolis, probabilmente la corsa automobilistica più famosa del mondo. Il successo del giovane pilota canadese, addirittura il più giovane ad iscriverne il suo nome nell'albo d'oro è giunto al termine di una gara entusiasmante risoltasi soltanto negli ultimissimi giri. Proprio in questi giorni si era parlato di un possibile interessamento della Ferrari a Villeneuve.

Superbike Fogarty e Ducati primi a Donington

Dommo Ducati nella terza prova del campionato Superbike. L'inglese Carl Fogarty è riuscito a tagliare il traguardo per primo proprio sul circuito di casa, Donington, dove non era mai riuscito ad affermarsi fin'ora. A segnare il dominio della casa italiana il secondo posto di Troy Corser e il terzo di James Whitham. Nono Mauro Lucchinari, vincitore a Misano sempre su Ducati. Primo degli italiani Piergiorgio Bontempo, giunto quinto su Kawasaki. Fogarty consolida il proprio primato in classifica generale, dopo il successo nella gara di apertura e il secondo posto di Misano. Schiacciante il dominio della casa bolognese in questo avvio di stagione.

Tennis Torneo di Bologna vince il cileno Rios

Il cileno Marcelo Rios ha vinto l'11ª edizione degli Internazionali di Bologna. In finale, in un derby sudamericano ha battuto in due set (6/2, 6/4) l'unguayano Marcelo Filippini. Rios, 19 anni, considerato una promessa del tennis mondiale e che è stato ribattezzato «l'Agassi delle Andes», non ha nemmeno dovuto faticare tanto per ottenere il suo primo successo in un torneo ATP e l'assegnazione di 43.000 dollari del vincitore. La sua superiorità è, infatti, parsa troppo netta. Filippini non è mai stato veramente in grado di contrastarlo.

Virus Ebola in forse Zimbabwe-Zaire

Due giocatori della nazionale dello Zimbabwe, Agent Sawu e Norman Mapeza, si sono visti negare il permesso dai rispettivi club, Losanna e Galatasaray di raggiungere i compagni convocati per la sfida di coppa d'Alca del 4 giugno a Kinshasa contro lo Zaire. Motivo del divieto deciso dai dirigenti della squadra svizzera è di quella turca è la paura del virus di Ebola, che nello Zaire recentemente ha fatto molte vittime. La federazione dello Zimbabwe ha quindi deciso di chiedere alla confederazione africana di rinviare l'incontro. Se ciò non sarà possibile, i giocatori dello Zimbabwe arriveranno a Kinshasa solo poche ore prima della partita e ripartiranno subito dopo.

Brescia Da oggi convegno sugli hooligans

Oggi a Brescia (Hotel Vittoria ore 11) cominciano i lavori del Convegno «A fine campionato il punto su hooligans e teppisti italiani» organizzato dal Centro studi della polizia. Intervenerà l'esperto inglese dell'Università di Leicester, John Williams, Maurizio Mannelli direttore del Centro studi polizia, e Roberto Sgalia, segretario generale del Sulp. Moderatore il giornalista Idris Sanneh.

Repubbliche marinare, vince Amalfi

La 40ª edizione della regata delle antiche repubbliche marinare di spuntata nell'Arno alla presenza di circa 50 mila persone è stata vinta da Amalfi che ha preceduto Genova, mentre Pisa, proprio negli ultimi metri, ha strappato il terzo posto a Venezia. Amalfi ha dominato la gara fin dall'inizio e nella prima parte ha avuto sotto in Pisa e Venezia le più valide antagoniste Amalfi e alla sua quarta vittoria nella storia della regata.

SERIE C L'11 giugno al via i play-off e i play-out per gli ultimi verdetti

Salvo il Turris, retrocede il Pontedera

NOSTRO SERVIZIO

Verdetti definitivi anche per la serie C, anche se i play-off e i play-out offriranno un'appendice agnostica e rilevante per decidere le squadre che accompagneranno le prime e le ultime nel loro cambio di campionato. E per chi resta fuori da entrambi gli impegni il ramtanco o la gioia di aver giocato bene o male, le proprie chances. Ma andiamo con ordine iniziando dal girone A il Bologna ormai da tempo promosso nella serie C. A detta dei suoi tifosi il gusto di salire con una bella vittoria il proprio pubblico. 4 a 2 il risultato finale dell'incontro che lo vedeva opposto allo Spezia ben piazzato in classifica ma lontano da avere ormai velleità di promozione. Dietro il Bologna il quartetto che dovrà contendersi la promozione in serie B è composto da Pistoiese (59 punti), Fiorentina (58), Monza e

entrare nei play-off punto ottenuto a suon di gol contro l'Alessandria (3 a 3). Avversario della Pro-Sesto sarà l'Ascoli, ormai sicuro di dover lottare ancora per restare in C1. Avversaria del Modena sarà la Massese che ha pareggiato a reti inviolate proprio contro l'Ascoli. Fuori dalla mischia il Crevalcore al quale è bastato un pareggio 2 a 2 contro il Palazzolo da tempo retrocesso. I verdetti del girone B avevano minor momenti di suspense al vertice mentre in coda ancora in certa era la retrocessione. Promossa a ampiamente la Reggina che si è fatta battere dal Sora per 2 a 1 e a contendersi la promozione saranno il Siracusa (47 punti) che dopo aver pareggiato con l'Empoli per 0 a 0 dovrà affrontare l'Avellino (60) che ha diviso con la posta con il Trapani 2 a 2. Altra squadra entrata nei play-off i scudi affrontano il Gualdo (55) che ha pareggiato con il Turris. E proprio

questi ultimi grazie al punto conseguito hanno guadagnato i play-out a scapito del Pontedera che pareggiando anch'esso per uno a uno con la Juve Stabia finisce retrocessa nonostante gli stessi punti in classifica. Il Turris dovrà vedersela con il Casertano che ha battuto il Nola per 2 a 0. Altro incontro nei play-out quello tra Ischia, che ha ottenuto la sicurezza di lottare per la permanenza in C1 grazie al pareggio per tre a tre contro il Siena e il Chieti che ha travolto il Bari fatto per fare. Si torna in campo l'11 giugno per le partite di andata. Per la promozione alla fine dovrà restare una sola squadra, assisteremo dunque al 25 dello stesso mese allo scontro diretto tra le due vincenti nelle semifinali dei play-off. Mentre nei play-out il verdetto arriverà il 18 quando si aprono i risultati dopo gli incontri di andata e ritorno. Due sono infatti le squadre che retrocederanno.